

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 58-5489

**L.r 58/78. Interventi regionale per l'anno 2017 a sostegno delle attività di Enti operanti nei settori dei beni e delle attività culturali. Autorizzazione al rinnovo di convenzioni. Spesa di Euro 320.000,00.**

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura;

la Regione Piemonte, sempre nel rispetto dei principi e dei criteri volti alla tutela e allo sviluppo delle attività e dei beni culturali previsti dalla L.R. 58/78 approva la realizzazione di progetti che hanno assunto negli anni un carattere di trasversalità all'interno del sistema culturale piemontese e che svolgono talvolta una funzione di tessuto connettivo, di messa in comune di informazioni, di volano e di elemento di sviluppo per specifici comparti culturali;

la Regione Piemonte da anni sostiene fondazioni, associazioni, enti e istituzioni culturali che, per struttura organizzativa e competenza specifica nelle diverse aree culturali, sono state considerate fondamentali per la diffusione di una politica culturale regionale volta a valorizzare e promuovere le aree di eccellenza.

Considerato che il Programma di attività 2015/2017, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 116 - 1873 del 20 luglio 2015 ("L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziato secondo le singole linee di intervento. Approvazione") sul quale ha espresso parere positivo la competente Commissione consiliare in data 6.7.2015, prevede che la Regione Piemonte, nell'attuare le proprie politiche di consolidamento della presenza culturale sul territorio, possa ricorrere, "limitatamente a situazioni caratterizzate da unicità del ruolo rivestito o riconosciute come eccellenze o in quanto facenti parte di specifici sistemi di ambito", alla stipulazione di convenzioni con soggetti il cui ruolo sia riconosciuto di primaria importanza, nell'ambito del proprio ramo di attività e in presenza dei requisiti espressamente contemplati nell'apposito Capitolo dedicato alle Convenzioni del medesimo Programma;

all'interno del Programma, al suddetto capitolo dedicato alle convenzioni, vengono in particolare indicati i sottoelencati requisiti, necessari per l'individuazione degli ambiti di intervento e dei soggetti che per loro caratteristiche di sistema, eccellenza o unicità possono essere parte di un rapporto convenzionale a sostegno di progetti:

- a) la definizione di un progetto complessivo per il periodo considerato;
- b) specifici programmi di attività annuali coerenti con il progetto generale;
- c) evidenti ricadute di pubblico interesse sul territorio e rapporti con l'ambito culturale in cui agiscono;

- d) l'impegno economico della Regione Piemonte sul triennio che abbia carattere sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di fonti;

preso atto che, secondo quanto riportato nel richiamato programma di attività le convenzioni di durata triennale potranno prevedere una quantificazione dell'intervento della Regione Piemonte per il primo anno, subordinando la quantificazione del biennio successivo all'effettiva disponibilità di risorse sul pertinente capitolo di bilancio;

considerato che nell'Allegato 1 al predetto Programma di Attività 2015/2017 sono stati altresì individuati (al fine di procedere ad una più attenta e severa selezione dei progetti) criteri di carattere generale per la valutazione delle istanze di contributo che prevedono, tra l'altro: rispondenza agli obiettivi strategici della Regione Piemonte per il triennio 2015/2017; la capacità di fare sistema (vale a dire la coprogettazione con altri soggetti, i rapporti con le realtà del territorio interessato dal progetto, l'estensione e il radicamento delle iniziative, la collocazione su territori periferici rispetto ai consolidati flussi della distribuzione culturale); la ricaduta e la promozione territoriale, che rileva l'incidenza del progetto per la promozione e la valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale; innovazione, che rileva il valore innovativo del progetto; rilevanza di ambito, che si propone di salvaguardare le specificità del progetto;

Considerato che:

-Con D.G.R. n. 23-1650 del 29/06/2015 "Promozione del libro e della lettura. Provvedimenti amministrativi in ordine al Festival Collisioni( Barolo 17-21 luglio 2015). Spesa di Euro 120.000,00" la Giunta regionale autorizzava la stipula di una convenzione triennale, secondo i criteri sopraccitati, con l'Associazione Collisioni a sostegno del Festival Collisioni. ( ex dd 320 del 27/07/2015);

- Con D.G.R. n. 18-4063 del 17/10/2016 "L.R. 58/1978. Intervento regionale per l'anno 2016 a sostegno delle attività di Enti operanti nei settori dei beni e delle attività culturali. Autorizzazione alla stipula di convenzioni. Spesa di Euro 172.000,00." la Giunta regionale autorizzava la stipula di convenzioni per l'anno 2016 per il sostegno di progetti nell'ambito della promozione della lettura, della valorizzazione del patrimonio bibliografico, archivistico e fotografico, dello studio e della ricerca culturale, stabilendo, tra le altre cose, che le stesse potessero essere rinnovate per la durata massima prevista dal programma triennale previo provvedimento deliberativo su richiesta dei diretti interessati( ex DGR 116-1873 del 20/07/2015).

Preso atto che i seguenti soggetti di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- Associazione Collisioni
- Centro Studi Piemontesi
- Fondazione CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia:
- Accademia delle Scienze di Torino( per COBIS - coordinamento delle biblioteche specialistiche)
- Osservatorio culturale del Piemonte( Fondazione Fitzcarraldo)

hanno presentato richiesta di rinnovo di una convenzione per l'anno 2017, conformemente alle disposizioni di cui sopra, allegando all'istanza la documentazione relativa al programma delle attività e dei progetti per l'anno 2017 sui quali viene richiesto il sostegno regionale, corredato della relativa documentazione contabile di progetto;

a seguito dell'esame della documentazione pervenuta da parte della competente Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, è emersa la continuità nella rispondenza dei progetti presentati dagli Enti di cui all'allegato A (parte integrante del presente atto), ai requisiti e ai criteri sopra riportati;

in particolare, i soggetti in questione sono connotati, nella propria sfera di attività (la promozione della lettura, la valorizzazione del patrimonio bibliografico, archivistico e fotografico, lo studio e della ricerca culturale), da una indubbia rilevanza sul territorio regionale, costituendo altresì punti di riferimento per gli altri operatori dei rispettivi settori e, nella quasi totalità dei casi, la loro sfera di azione e di rapporti culturali si estende talvolta anche al territorio nazionale. In tali ambiti i progetti presentati per l'anno 2017 costituiscono attività consolidate nel tempo e sui rispettivi territori, connotate da caratteri di eccellenza e talvolta di unicità all'interno del panorama delle iniziative culturali in Piemonte;

al fine di garantire in modo significativo la continuità ad iniziative e attività considerate di eccellenza nell'ambito dell'offerta culturale del territorio e la costante fruizione delle stesse da parte del proprio bacino di utenza, la Giunta Regionale reputa vantaggioso rinnovare anche per l'anno 2017 il rapporto di collaborazione con i sopraccitati soggetti e partecipare economicamente allo sviluppo dei rispettivi progetti, la cui realizzazione contribuisce a consolidare l'opportunità di fruizione pubblica dei beni e delle attività oggetto di valorizzazione, mantenendone inalterato lo schema e la contribuzione;

conformemente a quanto previsto nel suddetto Programma di Attività, si ritiene pertanto che sussistano le condizioni che consentano e giustifichino il rinnovo, fino al 31.12.2017, di atti convenzionali con le Istituzioni culturali individuate nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quale, a fianco di ciascun soggetto, sono precisate le specifiche motivazioni, gli elementi salienti del progetto culturale per l'anno 2017 e l'importo del contributo riconosciuto.

Per quanto concerne le modalità di rendicontazione dei contributi assegnati, si fa rimando all'art. 1 comma 1.2 dell'Allegato 1 alla DGR n. 58-5022 del 08/05/2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" in base al quale i beneficiari individuati nell'Allegato A alla presente deliberazione, sono tenuti ad osservare le modalità di rendicontazione specificate da ciascuna singola convenzione attuativa.

Sulla base delle considerazioni e dei dati sopra esposti e verificata la disponibilità del bilancio di previsione finanziaria della Regione sul pertinente capitolo 182898, per gli anni 2017 e 2018, con la presente deliberazione si ritiene opportuno:

- a) autorizzare il rinnovo delle Convenzioni con i soggetti di cui all'Allegato A, mantenendone inalterato lo schema, con scadenza al 31.12.2017, per il sostegno alla realizzazione di progetti di promozione culturale dettagliati nel suddetto allegato A;
- b) riconoscere, per le attività previste in convenzione, sulla base dei relativi bilanci di previsione 2017 agli atti della scrivente Direzione per l'anno 2017 ai soggetti di cui all'Allegato A, contributi per complessivi Euro 320.000,00 di cui Euro 160.000,00 sul cap. 182898/2017 ed Euro 160.000,00 sul cap. 182898/2018, secondo gli importi specificati per ciascuno dei beneficiari nell'Allegato A alla presente deliberazione.

Vista la legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" che, per l'ambito culturale, fra le altre, ha finanziato la legge regionale 58/1978;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5 – 4886 del 20/04/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 – 2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 recante “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e smi;

vista la deliberazione n. 1-5299 del 10/07/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione”;

vista la legge regionale 58/1978 recante “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta regionale,

*delibera*

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, il rinnovo delle Convenzioni per l’anno 2017 e con scadenza al 31.12.2017, per il sostegno della realizzazione di progetti nell’ambito della promozione della lettura, della valorizzazione del patrimonio bibliografico, archivistico e fotografico, dello studio e della ricerca culturale con i soggetti di cui all’Allegato A alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;
- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport il rinnovo per l’anno 2017 delle suddette convenzioni mantenendone inalterato lo schema e l’adozione di tutti gli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;
- di riconoscere, per il rinnovo delle convenzioni di cui sopra contributi per complessivi di € 320.000,00 a sostegno della realizzazione dei progetti illustrati nel sopra citato Allegato A, con l’indicazione, per ciascun beneficiario, dell’ importo assegnato e la relativa motivazione tenuto conto delle caratteristiche e dei contenuti peculiari dei singoli progetti e dei rispettivi bilanci;
- di dare atto che gli oneri a carico della Regione derivanti dalla stipula delle convenzioni con gli enti di cui all’allegato A ammontano complessivamente pari ad € 320.000,00 e trovano copertura finanziaria per € 160.000,00 sul capitolo 182898/2017 del bilancio di previsione finanziaria 2017-2019 Missione 5, Programma 2, e per €160.000,00 sul capitolo 182898/18 del bilancio di previsione finanziaria 2017-2019 Missione 5, Programma 2;

-di stabilire che le risorse indicate saranno corrisposte ai beneficiari di cui all'Allegato A secondo quanto specificato in ciascuna convenzione attuativa, ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 1.2 dell'Allegato 1 alla DGR n. 58-5022 del 08/05/2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, del D.lgs. n. 33/2013 e smi nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

	<b>Soggetto</b>	<b>Nota esplicativa</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>Quota in acconto su bilancio 2017</b>	<b>Quota a saldo su bilancio 2018</b>
1	Associazione Collisioni (Alba)	<p>L'Associazione Collisioni costituitasi nell'anno 2009 senza fini di lucro con lo scopo principale di promuovere lo sviluppo culturale diffondendo la lettura, l'arte e la cultura nelle diverse forme espressive, costituisce una realtà culturale di eccellenza del territorio regionale per la qualità della programmazione, per la sua capacità di coinvolgere molteplici soggetti pubblici e privati generando forti ricadute turistiche economiche e promozionali; organizza il Festival Collisioni, manifestazione che, sebbene trovi il suo momento saliente nelle giornate estive nel Comune di Barolo, è accompagnato da una serie di iniziative di carattere culturale organizzate dall'Associazione Collisioni nel corso dell'anno in diverse località del territorio coinvolgendo enti locali e soggetti privati.</p> <p>il Festival Collisioni di Barolo, nato nel 2009 a cura dell'Associazione Collisioni, amplificando le potenzialità insite nel legame con il territorio delle Langhe, Monferrato e Roero, rappresenta un'eccellenza con una forte riconoscibilità a livello nazionale ed internazionale per la sua formula innovativa e la capacità di parlare a un pubblico trasversale anche nell'ambito della valorizzazione delle aree di attrazione di rilevanza strategica per le quali occorre consolidare e promuovere processi di sviluppo, quali le terre dell'Unesco;</p> <p>il Festival Collisioni e i numerosi appuntamenti ad esso collegati che si dipanano nel corso dell'anno in diverse località del territorio della provincia di Cuneo, si è consolidato negli anni come esperienza di grande rilievo per quanto concerne la promozione della lettura, la formazione culturale intesa come strumento di partecipazione e socialità per un pubblico numeroso, variegato per fasce sociali, di età e provenienza culturale; favorisce il coinvolgimento di un pubblico giovane divenendo un punto di riferimento per l'aggregazione, la crescita e l'educazione attraverso il loro coinvolgimento nella progettazione e nella partecipazione attiva al Festival e tramite l'organizzazione di specifiche iniziative a loro rivolte quali seminari, incontri nelle scuole, rassegne di appuntamenti letterari, gruppi di lettura, incontri su temi di loro interesse.</p> <p>Attraverso un cartellone di caratura internazionale che contempla letteratura, musica e creatività giovanile, il Festival Collisioni è capace di attrarre grandi numeri di pubblico, contribuendo a rilanciare l'immagine del Piemonte. Nell'unione strategica di aspetti connessi con l'enogastronomia, con lo spettacolo e la</p>	€ 120.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00

		<p>letteratura e con la valorizzazione del paesaggio, l'iniziativa incentiva la crescita dei flussi turistici nazionali e internazionali con forti ricadute sull'incoming alberghiero e in generale sull'economia del territorio.</p> <p>Vista la documentazione progettuale per l'anno 2017 presentata dall' Associazione ed una spesa preventivata per le iniziative di Euro 700.000,00 tenuto conto delle risorse proprie impiegate dall'Ente pari ad Euro 25.000,00, delle erogazioni da parte di Sponsor privati pari ad Euro 410.000,00, delle erogazioni da parte delle fondazioni bancarie e di altri soggetti privati pari ad Euro 145.000,00, si ritiene opportuno riconfermare anche per l'anno 2017 un rapporto convenzionale con l'Associazione Collisioni per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2017, reputando congruo riconfermare anche per l'anno 2017 il contributo di euro 120.000,00.</p>			
2	Centro Studi Piemontesi (Torino)	<p>L'Associazione Centro Studi Piemontesi, costituitasi a Torino nel 1969, svolge un'attività istituzionale caratterizzata per l'impegno scientifico volto a promuovere lo studio della vita e della cultura piemontese in ogni sua manifestazione, valorizzando le sue radici più vere e profonde nel proprio patrimonio storico e culturale.</p> <p>Il Centro Studi Piemontesi, unico soggetto in Piemonte ad aver dato vita nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali ad un progetto finalizzato alla ricerca e alla descrizione delle legature antiche e di pregio presenti sul territorio regionale, ha avviato la creazione di un censimento delle diverse legature organizzato per aree geografiche territoriali (Biellesse, Valsesia, Canavese, Cuneese, Monferrato/Alessandrino, Vercellese, Astigiano/Provincia di Torino, Novarese/Verbanò Ossola).</p> <p>In particolare, le finalità prefigurate con la realizzazione del censimento sono quelle di fornire uno strumento di lavoro e di riferimento per eventuali successive iniziative di conservazione di raccolte bibliografiche di interesse culturale piemontese e delle legature in esse conservate, sia per lo studio e la conoscenza dell'editoria e della legatoria del territorio sia per valorizzare e far conoscere ad un'utenza, non solo specialistica, un patrimonio con valenza storico-artistica ancora sommerso.</p> <p>La specificità del progetto risiede nell'utilizzo di una scheda descrittiva dei beni artistici presenti nel repertorio attraverso la piattaforma ministeriale dell'ICCD denominata SIGECWEB, dedicata alle OA, individuata in accordo con la Regione e la Biblioteca Nazionale Universitaria.</p> <p>Sulla base della convenzione tra la Regione Piemonte e il Centro Studi, l'amministrazione regionale si propone di valorizzare il patrimonio librario e archivistico del Centro, la produzione editoriale piemontese dal XV secolo ad oggi attraverso il progetto delle</p>	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

		<p>legature; la promozione del libro e della lettura con particolare riferimento alla valorizzazione della produzione editoriale piemontese, la valorizzazione e la promozione del patrimonio linguistico regionale.</p> <p>Vista la documentazione progettuale presentata dall'Associazione, consistente nella relazione delle attività programmate per il 2017 e una spesa preventivata pari ad € 80.110,00, tenuto conto delle risorse proprie impiegate dall'Ente per € 9.110,00, erogazioni liberali da soggetti privati pari ad € 12.000,00, il ricavato della vendita delle edizioni del Centro Studi Piemontesi stimato in € 7.000,00 e considerato altresì l'apporto economico da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali pari ad € 2.000,00, si reputa opportuno, in ottemperanza a quanto stabilito dal programma di Attività 2015-2017, rinnovare il rapporto convenzionale con il Centro Studi Piemontesi per la durata di anni uno con scadenza 31.12.2017, reputando congruo riconfermare un contributo regionale di € 50.000,00 per l'anno in corso.</p>			
3	Fondazione CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia	<p>La Fondazione, costituita a Torino in data 9.9.2014, ha sede in Via delle Rosine 18, all'interno dell'Isolato di Santa Pelagia, proprietà dell'Opera Munifica Istruzione, in cui fu aperta la prima scuola pubblica del Regno d'Italia.</p> <p>La Fondazione Camera (che per la specificità della sua missione istituzionale si configura quale eccellenza nell'ambito fotografico piemontese e come tale si sta configurando anche a livello nazionale), si propone l'obiettivo (come previsto dal suo Statuto, art. 3), di promuovere la fotografia in tutte le sue forme attraverso la ricerca scientifica, l'organizzazione di esposizioni e di percorsi didattici, di attività culturali e artistiche, di interventi di catalogazione, digitalizzazione e restauro. Il tutto attraverso il coinvolgimento di fotografi, istituzioni, soggetti pubblici e privati che operano nel settore in senso lato a beneficio di esperti, amatori, studenti e in generale a beneficio di tutti coloro che alla fotografia vogliono avvicinarsi.</p> <p>Partner Istituzionali sono Intesa S. Paolo e le Società ENI e Magnum, con il patrocinio di MiBACT, Regione e Comune di Torino; altre importanti partnership tecniche sono quelle de La Stampa, REDA, Lavazza, Leica, Sky, ecc.</p> <p>La Regione Piemonte è interessata ad instaurare rapporto di collaborazione con la Fondazione al fine di valorizzare le proprie collezioni di fotografia storica e il patrimonio fotografico riferito al territorio piemontese, depositati presso la GAM di Torino; in particolare, il fondo Studio F.lli Alinari di Firenze e il fondo dell'ex Fondazione Italiana per la Fotografia-FIF di Torino costituito da opere tra Otto e Novecento. Si intende anche collaborare al progetto di censimento delle raccolte fotografiche che la Fondazione</p>	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00

		sta avviando anche con l'ICCD del MiBACT. Considerato che il progetto presentato per l'anno 2017 ammonta ad Euro 34.000,00 e che la Fondazione si è impegnata a fare fronte al progetto 2017 con la somma di Euro 9.000,00, la Regione Piemonte intende rinnovare la convenzione per l'anno 2017 riconfermando il sostegno con uno stanziamento di Euro 25.000,00.			
4	Accademia delle Scienze di Torino (per COBIS - Coordinamento delle Biblioteche Specialistiche)	<p>L'Accademia delle Scienze, con sede nel Palazzo in Via Accademia delle Scienze, 6) è stata istituita come tale con le regie patenti di Vittorio Amedeo III di Savoia nel 1783, ma operava già come soggetto privato dal 1757. Sin da allora, nel rispetto del motto <i>Veritas et utilitas</i>, aveva assunto un duplice impegno per il progresso della scienza e per la sua finalizzazione a vantaggio della società; per questo motivo vennero subito proposti concorsi rivolti allo <i>studio di innovazioni tecnologiche</i>.</p> <p>Con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali del 21 luglio 2000 ha acquisito la qualifica di ente di diritto privato, che per statuto continua a “contribuire al progresso scientifico, promuovendo ricerche e curando la pubblicazione dei loro risultati ...”, e inoltre fornendo pareri e formulando proposte alle istituzioni pubbliche e a organismi privati nei campi di sua competenza”.</p> <p>La Biblioteca dell'Accademia è stata nel 2008 tra i promotori la nascita del CoBiS, che nel corso degli ultimi anni si è posto anche come centro propulsore di idee per il miglioramento della fruizione delle collezioni librerie e l'innovazione nel settore dei beni culturali. In considerazione dei numerosi progetti di digitalizzazione e della prossima migrazione del catalogo della biblioteca al Polo della Ricerca, non avendo il CoBiS personalità giuridica, il Coordinamento ha individuato come ente capofila, ai fini di una sperimentazione sui Linked Open Data (LOD), la stessa Accademia delle Scienze, che è risultata particolarmente attiva nel Coordinamento.</p> <p>Alcune biblioteche dell'area metropolitana – Accademia delle Scienze, Archivio Storico Olivetti, Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano, Deputazione Subalpina di Storia Patria, Educatorio della Provvidenza e INAF Osservatorio Astrofisico di Torino – metteranno a disposizione i loro dati per consentire una sperimentazione sui LOD, grazie alla collaborazione scientifica con il Politecnico di Torino. Ciò consentirà di sperimentare su tipologie diverse di metadati e su cataloghi nati con gestionali differenti e, una volta analizzati i risultati, di estendere la sperimentazione a un insieme di biblioteche più ampio. L'Accademia delle Scienze si presenta, nell'ambito culturale della valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico, come unico soggetto a livello regionale che sta sviluppando un sistema di migliorativo e innovativo della fruizione delle collezioni librerie e dei beni culturali,</p>	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00

		<p>attraverso la messa a punto della tecnologia dei Linked Open Data.</p> <p>In ottemperanza pertanto a quanto stabilito dal Programma di Attività 2015-2017, la Regione Piemonte è interessata a confermare anche per il 2017 il rapporto di collaborazione con l'Accademia delle Scienze finalizzato all'implementazione della nuova strategia tecnologica dei linked open data per la maggiore valorizzazione del patrimonio culturale del Piemonte, riconfermando per l'anno 2017 (unitamente ai contributi dello Stato e di altri enti pubblici per un totale di € 10.000,00) la una quota di 25.000,00 Euro, a fronte della previsione di costi totali di 35.000,00.</p>			
5	Osservatorio culturale del Piemonte (Fondazione Fitzcarraldo)	<p>La Fondazione, costituita a Torino in data 18.1.2012 a rogito Notaio Ganelli – rep. n. 24006, atti n. 15845, ai sensi dell'art. 3 dello statuto, "è un centro indipendente che svolge attività di progettazione, ricerca, formazione e documentazione sul management, l'economia e le politiche della cultura, delle arti e dei media, contribuendo allo sviluppo, alla promozione e alla diffusione dell'innovazione, collaborando sistematicamente con enti e organismi locali, regionali, nazionali ed internazionali. Sono soci fondatori promotori l'Associazione ARTLAB e persone fisiche private".</p> <p>La Fondazione Fitzcarraldo, per le sue finalità istituzionali, per il carattere di trasversalità ricoperto all'interno del sistema culturale piemontese e nell'ambito dello studio e della ricerca culturale, si configura quale unico Ente che sul territorio piemontese offre le sue attività istituzionali a favore dei soci fondatori e di tutti quei soggetti, pubblici o privati, che condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della stessa e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro.</p> <p>Benché la Regione Piemonte non si configuri, per statuto, quale ente fondatore, con DGR. n. 71-1996 del 31.7.2015 è stato approvato tra la Regione Piemonte, l'IRES, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'AGIS, la Camera di Commercio di Torino e la Fondazione Fitzcarraldo un Protocollo di intesa per la prosecuzione del progetto di ricerca dell'Osservatorio Culturale del Piemonte presso la Fondazione Fitzcarraldo. Con successiva DGR. n. 17-2071 del 7.9.2015 ("L.r. 58/78. <i>Intervento regionale a sostegno delle attività di Fondazioni ed enti culturali partecipati, convenzionati o con i quali si sono stipulati Protocolli di intesa con al Regione Piemonte per l'anno 2015</i>"), la Regione prevede che per gli anni 2016 e 2017 "alla spesa relativa al conferimento dei contributi annuali si farà fronte con le risorse che verranno stanziare con le rispettive leggi di bilancio e previa adozione di apposito provvedimento della Giunta Regionale". Visto il costo dei progetti istituzionali riferiti all'anno 2017, per un</p>	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

	ammontare di € 201.800,00, così sostenuti: € 5.000,00 da parte della Città di Torino; € 40.000,00 da parte della Compagnia di San Paolo; € 30.000,00 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; € 2.800,00 da parte dell'AGIS; € 12.000,00 quali risorse proprie della Fondazione Fitzcarraldo; € 5.000,00 da parte della CCIAA; € 7.000,00 da parte dell'IRES, si reputa opportuno, in ottemperanza a quanto stabilito dal programma di Attività 2015-2017, rinnovare un rapporto convenzionale con scadenza 31.12.2017, reputando congruo un contributo regionale di € 100.000,00 per l'anno in corso a sostegno dei progetti istituzionali dell'Osservatorio che, nel 2017, comprenderanno, oltre le attività svolte negli anni passati, approfondimenti di ricerca dedicati ai temi emersi durante lo svolgimento degli Stati Generali e in particolar modo ai temi dell'impresa e del lavoro culturale e della percezione dello stato dell'offerta culturale da parte di testimoni privilegiati.			
<b>Totale</b>		<b>€ 320.000,00</b>	<b>€ 160 .000,00</b>	<b>€ 160.000,00</b>